



Comuni di Calci, Cascina, Fauglia, Crespina Lorenzana, Orciano Pisano, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano

Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Assemblea dei Soci

Deliberazione n.	16	del	3 novembre 2017
------------------	----	-----	-----------------

Oggetto: **Bilancio di esercizio SdS pisana anno 2016. Approvazione.**

Allegati n.	3
-------------	---

L'anno 2017 il giorno 3 del mese di novembre alle ore
si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute Zona Pisana, alla presenza dei/delle Signori/e:

			presente	assente
Capuzzi Sandra – Assessore	Comune di Pisa	Presidente	X	
Ricotta Valentina – Assessore	Comune di Calci	Membro	X	
Ziello Edoardo — Assessore	Comune di Cascina	Membro	X	
Carli Carlo – Sindaco	Comune di Fauglia	Membro		X
Balluchi Lisa - Assessore	Comune di Crespina Lorenzana	Membro		X
Menci Filippi Giuliana - Assessore	Comune di Orciano Pisano	Membro	X	
Marchetti Franco – Assessore	Comune di San Giuliano Terme	Vicepresidente Membro		X
Del Zoppo Lorenzo – Assessore	Comune di Vecchiano	Membro	X	
Bertini Valentina – Assessore	Comune di Vicopisano	Membro	X	
Laura Brizzi - Direttore Dip. Sociale	Azienda USL Toscana nord ovest	Membro	X	

Visto l'atto istitutivo del Consorzio "Società della Salute Zona Pisana", sottoscritto in data 27.01.2010, Rep. n.55328, Fasc. n.218;

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 13, comma 1 lett. a) dello Statuto, la Presidente Assessore Sandra Capuzzi. Constatata la regolarità della seduta, ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello Statuto, la Presidente dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

L'Assemblea

Premesso che:

- in data 27 gennaio 2010, con Atto ai rogiti del Segretario del Comune di Pisa, Dr.ssa Angela Nobile, gli enti aderenti hanno sottoscritto gli atti istitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo organismo ai sensi della L.R. n. 40/05 e successive modifiche ed integrazioni;
- la forma giuridica assunta è il consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n.267 del 18 agosto del 2000, fra l'Azienda USL 5 di Pisa e i Comuni della zona pisana ovvero Comune di Cascina, Comune di Calci, Comune di Fauglia, Comune di Crespina Lorenzana, Comune di Orciano Pisano, Comune di Pisa, Comune di San Giuliano Terme, Comune di Vecchiano e Comune di Vicopisano;
- ai sensi della leggi regionali n. 28 del 16 marzo 2015 recante "Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale e n. 84 del 28 dicembre 2015 recante il "“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005” l'Azienda USL Toscana nord ovest a decorrere dalla data del 1° gennaio 2016 subentra con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali soppresse comprese nell'ambito territoriale di competenza;

Visti il Titolo VI dello Statuto (artt. 27 e seguenti) il quale disciplina l'ordinamento contabile della Società consortile e il regolamento di contabilità della Società della salute Zona Pisana in particolare gli artt. 7, 8 e 10;

Considerato che il bilancio d'esercizio deve essere redatto secondo corrette disposizioni di legge e corredato dalle relazioni del Direttore della Società della salute e del Collegio Sindacale, ai sensi del vigente regolamento;

Viste

- la DGRT n. 1265 del 28 dicembre 2009 "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute";
- la DGRT n. 243 del 11 aprile 2011 "Approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana. Modifica alla DGRT n. 1265 del 28 dicembre 2009."
- il Titolo VI dello Statuto della SdS pisana (artt. 27 e seguenti) il quale disciplina l'ordinamento contabile della Società consortile e il regolamento di contabilità della Società della salute Zona Pisana in particolare gli artt. 7, 8 e 10;

Considerato che il bilancio d'esercizio deve essere redatto secondo corrette disposizioni di legge e corredato dalle relazioni del Direttore della Società della salute e del Collegio Sindacale, ai sensi del vigente regolamento;

Ricordato che con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 11 del 30 giugno 2017 "Bilancio di esercizio SdS Pisana anno 2016. Rinvio approvazione.", con la quale si dava atto dell'impossibilità di rispettare il termine del 30 giugno previsto ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 243 del 11 aprile 2011 per l'approvazione del bilancio di esercizio da parte delle Società della Salute;

Vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 dell'8 settembre 2017 con la quale è stato adottato il bilancio d'esercizio dando mandato al Direttore della SdS di acquisire il parere del Collegio dei Revisori;

Atteso che

- con nota del 18 settembre 2017 il Collegio Sindacale – esaminata la bozza di Bilancio - con propria nota chiedeva di adeguare lo schema di bilancio a quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e dal D.L. n.78 del 19.06.2015;
- il Collegio precisava altresì che la richiesta non modificava in alcun modo i contenuti e il risultato economico della gestione ma solo la forma dello schema di bilancio adeguandolo a quella prescritta dal Decreto Interministeriale (D.I.) del 20.03.2013

COPIA

Dato atto che

- il bilancio di esercizio è stato redatto secondo i criteri previsti dal D.lgs. 118/2011, coordinato con il D.lgs 126/2014, 190/2014 e 78/2015 e che è stato adottato lo schema di bilancio di cui al Decreto Interministeriale 20/03/2013.
- il Direttore e la Giunta Esecutiva sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio quale rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Visti il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 redatto nella forma prescritta dal D.I. del 20/3/2013 e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa (allegato 1), la relazione sulla gestione del Direttore della Società della Salute, dr. Alessandro Campani (allegato 2), la relazione di conformità del Collegio Sindacale (allegato 3);

Ritenuto di procedere alla votazione del bilancio di esercizio SdS pisana anno 2016 comprensivo degli allegati 1,2 e 3 con il seguente esito:

presenti 7
favorevoli 6
Contrari 1, Comune di Cascina

Precisato che l'assessore Ziello, rappresentante del Comune di Cascina, esprime voto contrario motivando che <dal bilancio formale si ha una *versione calderone* dei costi e non è possibile rilevare quelli attribuibili ai singoli Comuni che consentano ai Comuni stessi di valutare l'utilità di rimanere all'interno del Consorzio SdS Pisana>;

Visto l'art. 9 dello Statuto della Sds pisana secondo il quale l'Assemblea dei Soci approva il bilancio di esercizio a maggioranza qualificata superiore ai due terzi;

Rilevato pertanto che risulta raggiunta la maggioranza prevista dallo Statuto per l'approvazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile inseriti nel presente provvedimento, espressi dal Direttore della Società della Salute, ai sensi dell'art. 15 comma 2, del regolamento interno di funzionamento dell'Assemblea;

Per le motivazioni espresse in narrativa

DELIBERA

1. di prendere atto che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, corredato delle relazioni obbligatorie, risulta redatto secondo le disposizioni di legge;
2. di approvare a maggioranza qualificata il bilancio d'esercizio della Società della Salute anno 2016 (allegato 1), la relazione sulla gestione redatta dal Direttore della Società della Salute Zona Pisana (allegato 2), la relazione di conformità redatta dal Collegio Sindacale (allegato 3), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio e diffusione sul sito web del consorzio www.sds.zonapisana.it;
4. di trasmettere copia del presente atto agli Enti aderenti al Consorzio ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Responsabile del Procedimento: F.to M. Marchetti

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente della Società della Salute – Zona Pisana

(F.to Ass. Sandra Capuzzi)

Il Segretario dell'Assemblea dei Soci

(F.to M. Marchetti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Società della Salute – Zona Pisana il giorno, ove resterà affissa per dieci giorni consecutivi.

Pisa, li **16 novembre 2017**

Il Funzionario Delegato

(F.to M. Marchetti)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Direttore della Società della Salute, a norma dell'art. 15 comma 2 regolamento interno dell'Assemblea dei Soci dichiara di esprimere parere **FAVOREVOLE** / ~~SFAVOREVOLE~~ in ordine alla **regolarità tecnica** del presente provvedimento.

Pisa, li **16 novembre 2017**

Il Direttore della Società della Salute

(F.to A. Campani)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Direttore della Società della Salute, a norma dell'art. 15, comma 3, del Regolamento interno della Assemblea dei Soci, dichiara di esprimere parere **FAVOREVOLE** / ~~SFAVOREVOLE~~ in ordine alla **regolarità contabile** del presente provvedimento.

Pisa, li **16 novembre 2017**

Il Direttore della Società della Salute

(F.A. Campani)

CERTIFICATO DI TRASMISSIONE AL COLLEGIO DEI REVISORI

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata trasmessa al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti il giorno **16 novembre 2017**

Pisa, **16 novembre 2017**

Il Funzionario Delegato

(M. Marchetti)

CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA PISANA

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede In	PISA
Codice Fiscale	93069690506
Numero Rea	PISA168597
P.I.	02038070500
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO DI CUI ALLA DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA PISANA

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2016	Anno 2015	VARIAZIONE 2016/2015			
			Importo	%		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-		
2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-		
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-		
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-	-	-		
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-		
II Immobilizzazioni materiali						
1) Terreni	-	-	-	-		
a) Terreni disponibili	-	-	-	-		
b) Terreni indisponibili	-	-	-	-		
2) Fabbricati	-	-	-	-		
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	-	-	-	-		
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	-	-	-	-		
3) Impianti e macchinari	-	-	-	-		
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	-	-	-	-		
5) Mobili e arredi	-	-	-	-		
6) Automezzi	-	-	-	-		
7) Oggetti d'arte	-	-	-	-		
8) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	-		
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-	-	-		
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)						
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
1) Crediti finanziari	-	-	-	-		
a) Crediti finanziari v/ Stato	-	-	-	-		
b) Crediti finanziari v/ Regione	-	-	-	-		
c) Crediti finanziari v/ partecipate	-	-	-	-		
d) Crediti finanziari v/ altri	-	-	-	-		
2) Titoli	-	-	-	-		
a) Partecipazioni	-	-	-	-		
b) Altri titoli	-	-	-	-		
Totale A)	-	-	-	-		
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I Rimanenze						
1) Rimanenze beni sanitari	-	79.096	-79.096	-100,0%		
2) Rimanenze beni non sanitari	-	-	-	-		
3) Acconti per acquisti beni sanitari	-	-	-	-		
4) Acconti per acquisti beni non sanitari	-	79.096	-79.096	-100,0%		
II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
1) Crediti v/ Stato	14.142.734	-	14.142.734	9.685.620	4.457.114	46,0%
a) Crediti v/ Stato - parte corrente	2.553.065	-	2.553.065	596.642	1.956.423	327,9%
1) Crediti v/ Stato per spesa corrente e acconti	1.350.475	-	1.350.475	-	1.350.475	-
2) Crediti v/ Stato - altro	1.350.475	-	1.350.475	-	1.350.475	-
b) Crediti v/ Stato - investimenti	-	-	-	-	-	-
c) Crediti v/ Stato - per ricerca	-	-	-	-	-	-
1) Crediti v/ Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/ Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/ Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali	-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/ Stato - investimenti per ricerca	-	-	-	-	-	-
d) Crediti v/ prefetture	1.202.590	-	1.202.590	596.642	605.948	101,6%

CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA PISANA

STATO PATRIMONIALE					Importi: Euro	
ATTIVO						
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013			Anno 2016	Anno 2015	VARIAZIONE 2016/2015	
					Importo	%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	5.426.055	-	5.426.055	4.766.119	659.936	13,8%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	5.216.055	-	5.216.055	4.691.451	524.604	11,2%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	5.216.055	-	5.216.055	4.691.451	524.604	11,2%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente L.E.A.	-	-	-	-	-	-
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra L.E.A.	-	-	-	-	-	-
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	5.216.055	-	5.216.055	4.691.451	524.604	11,2%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	210.000	-	210.000	74.668	135.332	181,2%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	210.000	-	210.000	74.668	135.332	181,2%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni	5.586.327	-	5.586.327	3.704.488	1.881.839	50,8%
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	394.545	-	394.545	88.211	306.334	347,3%
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione	394.545	-	394.545	88.211	306.334	347,3%
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	-	-	-	-	-	-
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-	-	-
6) Crediti v/Eraio	1.106	-	1.106	2.841	-1.735	-61,1%
7) Crediti v/altri	181.636	-	181.636	527.319	-345.683	-65,6%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni						
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni						
IV Disponibilità liquide						
1) Cassa			3.007.845	4.958.336	-1.950.491	-39,3%
2) Istituto Tesoriere						
3) Tesoreria Unica			3.007.845	4.958.336	-1.950.491	-39,3%
4) Conto corrente postale						
Totale B)			17.150.579	14.723.052	2.427.527	16,5%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
I Ratei attivi						
II Risconti attivi						
Totale C)						
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			17.150.579	14.723.052	2.427.527	16,5%
D) CONTI D'ORDINE						
1) Canoni di leasing ancora da pagare						
2) Depositi cauzionali						
3) Beni in comodato						
4) Altri conti d'ordine						
Totale D)						

CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA PISANA

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Anno 2016	Anno 2015	VARIAZIONE 2016/2015	
			Importo	%
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	10.000	10.000	-	0,0%
II Finanziamenti per investimenti	-	-	-	-
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-	-
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	-	-	-	-
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	-	-	-	-
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	-	-	-	-
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	-	-	-	-
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-	-
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio	-	-	-	-
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	-	-	-	-
IV Altre riserve	4.614	13.614	-9.000	-66,1%
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	126.778	125.495	1.283	1,0%
VII Utile (perdita) dell'esercizio	26.563	1.283	25.280	1970,4%
Totale A)	167.955	150.392	17.563	11,7%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi per imposte, anche differite	-	-	-	-
2) Fondi per rischi	562.353	562.353	-	0,0%
3) Fondi da distribuire	-	-	-	-
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	2.473.462	1.129.793	1.343.669	118,9%
5) Altri fondi oneri	-	-	-	-
Totale B)	3.035.815	1.692.146	1.343.669	79,4%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
1) Premi operosità	-	-	-	-
2) TFR personale dipendente	444	-	444	-
Totale C)	444	-	444	-
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
1) Mutui passivi	-	-	-	-
2) Debiti v/Stato	-	-	-	-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	64.000	64.000	-	0,0%
4) Debiti v/Comuni	514.748	514.748	444.367	70.381
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	11.994.365	11.994.365	11.573.090	421.275
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e in conto esercizio	11.985.482	11.985.482	11.564.207	421.275
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente L.E.A.	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra L.E.A.	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni	8.883	8.883	-	-
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	-	-	-	-
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-
7) Debiti v/fornitori	1.334.739	1.334.739	768.102	566.637
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	-	-	-	-
9) Debiti tributari	27.404	27.404	18.087	9.317
10) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	5.206	5.206	2.489	2.717
12) Debiti v/altri	5.903	5.903	10.376	-4.473
Totale D)	13.946.365	13.946.365	12.880.514	1.065.851
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
1) Ratei passivi	-	-	-	-
2) Risconti passivi	-	-	-	-
Totale E)	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	17.150.579	14.723.052	2.427.527	16,5%
F) CONTI D'ORDINE				
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	-
2) Depositi cauzionali	-	-	-	-
3) Beni in comodato	-	-	-	-
4) Altri conti d'ordine	-	-	-	-
Totale F)	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2016	Anno 2015	VARIAZIONE 2016/2015	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	20.991.704	18.013.895	2.977.809	16,5%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Prov. Aut. per quota FS regionale	-	-	-	-
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	20.991.704	18.013.895	2.977.809	16,5%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	4.748.340	3.843.044	905.296	23,6%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA				
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA				
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	904860	1111683	-206.823	-18,6%
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	344.415	76566	267.849	349,8%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	14.994.089	12.982.602	2.011.487	15,5%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente				
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata				
3) da Regione e altri soggetti pubblici				
4) da privati				
d) Contributi in c/esercizio - da privati	-	-	-	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti				
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.364.793	1.264.771	100.022	7,9%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria				
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	-	-	-	-
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	-	-	-	-
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	-	-	-	-
5) Concorsi, recuperi e rimborsi				
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)				
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio				
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
9) Altri ricavi e proventi				
Totale A)	22.356.497	19.278.666	3.077.831	16,0%

B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	-	10.179	-10.179	-100,0%
a) Acquisti di beni sanitari	-	-	-	-
b) Acquisti di beni non sanitari	-	10.179	-10.179	-100,0%
2) Acquisti di servizi sanitari	568.813	529.288	39.525	7,5%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	-	-	-	-
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	-	-	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	-	-	-	-
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	-	-	-	-
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	-	-	-	-
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	-	-	-	-
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	568.813	529.288	39.525	7,5%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	19.211.694	17.530.835	1.680.859	9,6%
a) Servizi non sanitari	18.625.324	17.023.037	1.602.287	9,4%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	585.770	507.798	77.972	15,4%
c) Formazione	600	-	600	-
4) Manutenzione e riparazione	-	-	-	-
5) Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
6) Costi del personale	86.124	32.391	53.733	165,9%
a) Personale dirigente medico	-	-	-	-
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	-	-	-	-
c) Personale comparto ruolo sanitario	-	-	-	-
d) Personale dirigente altri ruoli	86.124	32.391	53.733	165,9%
e) Personale comparto altri ruoli	-	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.889	1.231	658	53,5%
8) Ammortamenti	-	-	-	-
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
b) Ammortamenti dei Fabbricati	-	-	-	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-
11) Accantonamenti	2.473.464	1.129.793	1.343.671	118,9%
a) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
b) Accantonamenti per premio operosità	-	-	-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.473.464	1.129.793	1.343.671	118,9%
d) Altri accantonamenti	-	-	-	-
Totale B)	22.341.984	19.233.717	3.108.267	16,2%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.513	44.949	-30.436	-67,7%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	9.579	4.840	4.739	97,9%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-
Totale C)	9.579	4.840	4.739	97,9%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni			-	-
2) Svalutazioni			-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	135.120	5.700	129.420	2270,5%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	135.120	5.700	129.420	2270,5%
2) Oneri straordinari	129.160	53.044	76.116	143,5%
a) Minusvalenze		-	-	-
b) Altri oneri straordinari	129.160	53.044	76.116	143,5%
Totale E)	5.960	-47.344	53.304	-112,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	30.052	2.445	27.607	1129,1%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	3.489	1.162	2.327	200,3%
a) IRAP relativa a personale dipendente	3.489	1.162	2.327	200,3%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	-	-	-	-
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intraoemia)	-	-	-	-
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	-	-	-	-
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)			-	-
Totale Y)	3.489	1.162	2.327	200,3%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.563	1.283	25.280	1970,4%

valori in unità di €

		31.12.2016	31.12.2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE			
(+)	risultato di esercizio	26.563	1.283
	- Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari		
(+)	ammortamenti fabbricati	0	0
(+)	ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	0	0
(+)	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamenti			
(-)	Utilizzo finanziamenti per investimenti	0	0
(-)	Utilizzo fondi riserva: investimenti, incentivi al personale, successioni e donaz., plusvalenze da reinvestire	0	0
utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva			
(+)	accantonamenti SUMAI	0	0
(-)	pagamenti SUMAI	0	0
(+)	accantonamenti TFR	3.103	0
(-)	pagamenti TFR	2.689	0
- Premio operosità medici SUMAI + TFR			
(+/-)	Rivalutazioni/svalutazioni di attività finanziarie	414	0
(+)	accantonamenti a fondi svalutazioni	0	0
(-)	utilizzo fondi svalutazioni*	0	0
- Fondi svalutazione di attività			
(+)	accantonamenti a fondi per rischi e oneri	3.035.815	1.692.146
(-)	utilizzo fondi per rischi e oneri		0
- Fondo per rischi ed oneri futuri			
		3.035.815	1.692.146
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente:		3.062.792	1.693.429
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso regione e provincia autonoma, esclusa la variazione relativa a debiti per acquisto di beni strumentali		
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso comune	70.381	257.678
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso aziende sanitarie pubbliche	421.275	2.681.847
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso arpa		
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso fornitori	566.637	88.908
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti tributari	9.317	5.332
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti verso Istituti di previdenza	2.717	-5.603
(+)(-)	aumento/diminuzione altri debiti	-4.473	-9.335
(+)(-)	aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)	1.065.854	3.018.827
(+)(-)	aumento/diminuzione ratei e risconti passivi	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote indistinte	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/stato quote vincolate		
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per gettito addizionali Irpef e Irap		
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione per partecipazioni regioni a statuto speciale		
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - vincolate per partecipazioni regioni a statuto speciale		
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione -gettito fiscalità regionale		
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione - altri contributi extrafondo		
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Regione	659.936	476.028
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Comune	1.881.839	328.134
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Asl-Ao	306.334	63.236
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/ARPA		
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Erario	-1.735	2.841
(+)(-)	diminuzione/aumento crediti parte corrente v/Altri	-345.683	-188.690
(+)(-)	diminuzione/aumento di crediti	2.500.691	681.549
(+)(-)	diminuzione/aumento del magazzino	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento di acconti a fornitori per magazzino		
(+)(-)	diminuzione/aumento rimanenze	0	0
(+)(-)	diminuzione/aumento ratei e risconti attivi	0	0
A - Totale operazioni di gestione reddituale		3.566.545	3.700.376

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
(-)	Acquisto costi di impianto e di ampliamento		
(-)	Acquisto costi di ricerca e sviluppo		
(-)	Acquisto Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		
(-)	Acquisto immobilizzazioni immateriali in corso		
(-)	Acquisto altre immobilizzazioni immateriali	0	0
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Immateriali	0	0
(+)	Valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi		
(+)	Valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi		
(+)	Valore netto contabile Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi		
(+)	Valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse		
(+)	Valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Immateriali dismesse	0	0
(-)	Acquisto terreni		
(-)	Acquisto fabbricati	0	0
(-)	Acquisto impianti e macchinari	0	0
(-)	Acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	0	0
(-)	Acquisto mobili e arredi	0	0
(-)	Acquisto automezzi		
(-)	Acquisto altri beni materiali	0	0
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Materiali	0	0
(+)	Valore netto contabile terreni dismessi		
(+)	Valore netto contabile fabbricati dismessi		
(+)	Valore netto contabile impianti e macchinari dismessi		
(+)	Valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse		
(+)	Valore netto contabile mobili e arredi dismessi		
(+)	Valore netto contabile automezzi dismessi		
(+)	Valore netto contabile altri beni materiali dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Materiali dismesse	0	0
(-)	Acquisto crediti finanziari		
(-)	Acquisto titoli		
(-)	Acquisto Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
(+)	Valore netto contabile crediti finanziari dismessi		
(+)	Valore netto contabile titoli dismessi		
(+)	Valore netto contabile Immobilizzazioni Finanziarie dismesse	0	0
(+/-)	Aumento/Diminuzione debiti v/fornitori di immobilizzazioni		
B - Totale attività di investimento		0	0
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti)	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti)	0	0
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (aumento fondo di dotazione)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (ripiano perdite)		
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs Regione (copertura debiti)		
(+)	aumento fondo di dotazione		
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	0	0
(+)/(-)	altri aumenti/diminuzioni al patrimonio netto*	0	0
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	0	0
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*	-1.950.491	2.117.844
(+)	assunzione nuovi mutui*		
(-)	mutui quota capitale rimborsata		
C - Totale attività di finanziamento		-1.950.491	2.117.844
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		1.616.054	5.818.220

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, facendo riferimento al Codice Civile e Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Si sono rese necessarie modifiche ai criteri utilizzati nella formazione del bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2 c.c., le deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione sono consentite in casi eccezionali. Ai sensi del D.Lgs 118/2011, coordinato con il D. Lgs 126/2014 e 190/2014 e il 78/2015 "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" le istituzioni degli enti locali di cui all'art. 114 del D.Lgs 267/2000 e gli altri organismi strumentali delle amministrazioni pubbliche adottano il medesimo sistema contabile dell'amministrazione di cui fanno parte. A decorrere dal 01/01/2015 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative regionali incompatibili con il presente decreto. L'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale nell'ambito dell'adozione di sistemi contabili omogenei può essere rinviata all'anno 2016, ai sensi dell'art. 12 del testo. Pertanto il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto secondo lo schema di bilancio del Decreto Interministeriale del 20/03/2013.

Le voci dell'esercizio precedente, relative allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario, non sono comparabili. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 c.c., se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è lo strumento di formazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazioni dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati come segue:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, incluso l'IVA in quanto non detraibile e inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire

perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett.g) del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Macchine elettromeccaniche d'ufficio	€	2.120
F.do amm.to macchine elettromeccaniche d'ufficio	€	2.120

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	2.120	0	2.120
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	2.120	0	2.120

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio, alcuna operazione di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.142.734 (€ 9.685.620 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
v/o Stato per spesa corrente	1.350.475	0	1.350.475	0	1.350.475
v/o Prefetture	1.202.590	0	1.202.590	0	1.202.590
v/o Regione per spesa corrente	5.216.055	0	5.216.055	0	5.216.055
v/o Regione per investimento	210.000	0	210.000	0	210.000
v/o Comuni	5.586.327	0	5.586.327	0	5.586.327
v/o aziende sanitarie pubbliche della Regione	394.545	0	394.545	0	394.545
Crediti tributari	1.106	0	1.106	0	1.106
Credito v/altri	181.636	0	181.636	0	181.636
Totale	14.142.734	0	14.142.734	0	14.142.734

II – Crediti: costituiti dai crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

1)a)1) Crediti verso Stato per spesa corrente:

SPRAR 2016	€	37.779
SPRAR Accoglienza Sanitaria Specialistica 2016	€	12.696
Progetto SATIS 2016	€	1.300.000

1)d) Crediti v/ Prefetture

Minori stranieri non accompagnati 2015	€	35.233
Minori stranieri non accompagnati 2016	€	260.370
Accoglienza cittadini stranieri 2016	€	906.987

2)a)1)d) Crediti v/ Regione per spesa corrente - altro

Accordo Regionale Sviluppo comunità ROM 2011	€	120.000
Rete informativa cittadini stranieri 2011	€	45.880
Progetto CROSS OVER 2012	€	11.889
Progetti ministeriali Vita Indipendente 2013	€	23.040
FNA 2014	€	830.941
FNA persone non autosuff. inf. 65A 2014	€	99.175
Costruzione reti solidarietà sociale 2014	€	35.563
Prog. Periscopio -Sviluppo reti inclusione sociale 2014	€	23.700
Programma FEI – Prog. SERTO 2014	€	45.194
FNA 2015	€	1.072.545
FNA persone non autosuff. inf. 65A 2015	€	98.285
Bassa Soglia 2015	€	15.300
FNA 2016	€	1.075.589
FNA persone non autosuff. inf. 65A 2016	€	63.091

FNA per le gravissime disabilità 2016	€	107.451
Vita Indipendente 2016	€	145.547
F.do Sociale Regionale 2016	€	904.860
Contributo Accordo Attività Volontariato Migranti 2016	€	21.200
MELT 2016	€	21.000
Progetto AFFIDO 2016	€	10.000
Progetto ADA 2016	€	43.323
Azioni PSSIR 2016	€	90.000
Fondo Solidarietà Interistituzionale 2016	€	200.482
Bassa Soglia 2016	€	102.000
Centro Adozioni 2016	€	10.000
Progetto Scambi e Binari 2016	€	72.174
<i>2)b) 1) Crediti v/ Regione per finanziamenti per investimenti</i>		
Progetti di Investimento Sociale 2016	€	210.000
<i>3) Crediti v/ Comuni</i>		
Comune di Cascina 2014	€	44.688
Comune di Vecchiano 2014	€	1.839
Comune di Fauglia 2015	€	53.274
Comune di Pisa 2015	€	1.281
Comune di Pisa 2016	€	2.838.501
Comune di Cascina 2016	€	1.788.113
Comune di Crespina 2016	€	83.217
Comune di Fauglia 2016	€	122.336
Comune di San Giuliano Terme 2016	€	67.603
Comune di Vecchiano 2016	€	478.801
PEZ Sportelli d'ascolto 2016	€	34.500
<i>4)a) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione</i>		
Ponte di mezzo 2014	€	4.975
Disturbi spettro autistico 2015	€	6.915
Rimborso ASL del personale (Direttore) 2015	€	33.421
Disturbi Spettro d'autismo 2016	€	4.819
Progetto La risposta è sotto casa 2016	€	80.000
Azioni di promozione del benessere 2016	€	200.000
Rimborso personale 2016	€	3.099
Rimborso Direttore SDS 2016	€	61.316
<i>6) Crediti v/ Erario</i>		
-IRAP c/acconti	€	1.106
<i>6) Crediti v/ altri</i>		
Progetto comunicazione Farmacie 2012	€	3.000
APES e Farmacie 2013	€	5.000
APES e Farmacie 2014	€	5.000
Trasp. e assistenza scol. Prov. Pisa A.S. 2015/2016	€	49.560

CNA SOS lavoro 2015	€	3.600
Home Care Premium 2015/2016	€	101.440
Laboratorio Ausili 2016	€	14.036

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.007.845 (€ 4.958.336 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Istituto Tesoriere	4.958.336	-1.950.491	3.007.845
Totale disponibilità liquide	4.958.336	-1.950.491	3.007.845

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 167.955 (€ 150.392 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
I. Fondo di dotazione	10.000	0	0	0
IV. Altre riserve	13.614	0	-9.000	0
Utili (perdite) portati a nuovo	125.495	0	1.283	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.283	0	-1.283	0
Totale Patrimonio netto	150.392	0	-9.000	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	0	0		10.000
IV. Altre riserve	0	0		4.614
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		126.778
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	26.563	26.563
Totale Patrimonio netto	0	0	26.563	167.955

Le varie altre riserve si riferiscono alla riserva da conferimento in fase di costituzione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.035.815 (€ 1.692.146 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Fondi per rischi	Fondi da distribuire	Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolata	Altri fondi oneri
Valore di inizio esercizio	0	562.353	0	1.129.793	0
Variazioni nell'esercizio		0		1.343.669	
Valore di fine esercizio	0	562.353	0	2.473.462	0

Composizione delle quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati:

Trasporti alunni disabili 2015	€	76.650
Contrasto alla violenza di genere 2015	€	4.028
Pisa Città che cammina 2015	€	7.200
Costruzione reti solidarietà sociale 2014	€	35.563
HCP 2014 – Premio	€	3.014
PEZ Casa bambini S.Rossore 2014	€	2.861
Disturbi spettro autistico 2015	€	3.415
FNA Gravissime disabilità 2016	€	444.950
Contributo Accordo Attività Volontariato Migranti 2016	€	19.523
MELT 2016	€	70.000
Progetto AFFIDO 2016	€	9.400
Progetto ADA 2016	€	43.323
Contrasto alla violenza di genere 2016	€	23.050
Comune di Pisa – canoni locazione 2016	€	35.643
Comune di Pisa – 5 per mille 2016	€	13.634
Comune di Pisa – Casa bambini San Rossore 2016	€	13.000
PEZ Sportelli d'ascolto 2016	€	24.500
Progetto SATIS	€	1.300.000
Progetto Scambi e Binari 2016	€	72.174
Disturbi Spettro d'autismo 2016	€	4.819
Progetto La risposta è sotto casa 2016	€	80.000
Azioni di promozione del benessere 2016	€	120.000
Accoglienza cittadini stranieri 2016	€	66.715

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 444 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	444
Totale variazioni	444
Valore di fine esercizio	444

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.419.827 (€ 13.775.307 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3) v/ Regione	64.000	0	64.000
4) v/ Comuni	444.367	70.381	514.748
5)a) v/ aziende sanitarie pubbliche per spesa corrente	11.564.207	421.275	11.985.482
5)d) v/ aziende sanitarie pubbliche per altre prestazioni	8.883	0	8.883
6) v/ fornitori	768.102	566.637	1.334.739
9) Debiti tributari	18.087	9.317	27.404
11) Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.489	2.717	5.206
12) Debiti v/altri	10.376	-4.473	5.903
Totale	12.880.514	1.065.851	13.946.365

Debiti entro l'esercizio successivo € 13.946.365

costituiti dalle seguenti voci:

3) Debiti v/ Regione

DGRT pisa 2010-Piano degli investimenti € 64.000

4) Debiti v/ Comuni

Nota di debito da ricevere da Comuni vari € 514.748

5)a) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche per spesa corrente

Comune di Pisa spese ant. costituzione Consorzio € 1.408

Accordo Regionale Sviluppo comunità ROM 2011 € 120.000

Agricoltura Sociale 2011 € 50.000

Progetto comunicazione Farmacie 2012 € 3.000

Progetto CROSS OVER 2012 € 11.889

Progetti ministeriali Vita Indipendente 2013 € 23.040

APES e Farmacie+SDS 2013	€	15.000
Saldo ASL Gestione Associata 2013	€	152.879
FNA 2014	€	830.841
FNA persone non autosuff. inf. 65A 2014	€	99.175
Prog. Periscopio Sviluppo reti inclusione sociale 2014	€	23.700
Comune di Cascina 2014	€	44.688
Comune di Pisa 2014	€	14.090
Comune di Vecchiano 2014	€	1.861
APES e Farmacie 2014	€	5.000
Progetti FEI – Prog. SERTO 2014 (parte da trasf.)	€	45.944
Home care premium 2014 – premio	€	-3.014
PEZ Casa bambini San Rossore 2014	€	-2.861
Trasporto alunni disabili 2015	€	-76.650
FNA 2015	€	1.072.545
FNA persone non autosuff. inf. 65A 2015	€	98.286
Bassa Soglia 2015	€	15.300
Home care premium 2015	€	209.294
Comune di Fauglia 2015	€	52.546
Comune di Pisa 2015	€	66.021
Trasp. e assistenza scol. studenti disabili A.S. 2015/2016	€	49.560
Home care premium 2016	€	159.022
FNA 2016	€	1.075.589
FNA persone non autosuff. inf. 65A 2016	€	63.091
FNA per le gravissime disabilità 2016	€	-337.499
Vita Indipendente 2016	€	145.547
F.do Sociale Regionale 2016	€	904.860
Progetto AFFIDO 2016	€	4.740
Azioni PSSIR 2016	€	90.000
Fondo Solidarietà Interistituzionale 2016	€	226.004
SPRAR 2016	€	143.437
SPRAR 2016 Posti aggiuntivi	€	86.741
SPRAR Accoglienza Sanitaria Specialistica 2016	€	76.706
Comune di Pisa 2016	€	2.772.722
Comune di Cascina 2016	€	1.790.513
Comune di Crespina 2016	€	83.217
Comune di Fauglia 2016	€	122.017
Comune di San Giuliano Terme 2016	€	370.944
Comune di Vecchiano 2016	€	478.801
Comune di Vicopisano 2016	€	110.016
PEZ Sportelli d'ascolto 2016	€	10.000
Minori stranieri non accompagnati 2016	€	260.370
Bassa Soglia 2016	€	102.000

Centro Adozioni 2016	€	50.000
Laboratorio Ausili 2016	€	28.000
Saldo ASL gestione associata	€	245.102
<i>5a) Debiti v/ aziende sanitarie pubbliche per altre prestazioni</i>		
Anticipazione fondo dotazione ASL5 in data costituzione	€	8.883
<i>7) Debiti v/ fornitori</i>		
-Debiti v/fornitori	€	385.265
-Fornitori per fatture/note di debito da ricevere	€	949.474
rappresentati dalle seguenti voci:		
-Accoglienza integrazione cittadini immigrati	€	40.113
-SERTO	€	3.981
-Pisa città che cammina	€	22.970
-Progetto Pass.partout 2014	€	6.949
-Prog. Zattera	€	4.500
-Prog. Over to over	€	12.000
-CNA SOS Lavoro	€	3.004
-competenze membro collegio sindacale 2016	€	5.301
- Progetti di investimento sociale 2016	€	296.000
-- Azioni di promozione del benessere 2016	€	80.000
- Accoglienza cittadini stranieri 2016	€	400.098
- Assistenza educativa SDS Mugello 2016	€	1.044
- Attività di comunicazione 2016	€	5.897
- Contributo Progetto "Musica Dentro" 2016	€	1.500
- Contributo ANAC 2016	€	3.150
- Corso formazione ANCI 2016	€	600
- Contributo AIMA 2016	€	4.000
- Prestazione sanitaria indigente AOUP 2016	€	22
- Attività "mobilità assistita" ARCI 2016	€	5.000
- Costruzione reti solidarietà sociale 2014	€	53.345
<i>9) Debiti tributari</i>		
-Erario c/IVA	€	22.265
-Erario per ritenute operate a lav. dip.	€	5.139
<i>11) Debiti v/istituti di previdenza ed assistenza</i>		
-Debiti v/ex-INPDAP	€	3.034
-Debiti v/INPS	€	2.132
-Debiti v/INAIL	€	40
<i>12) Debiti v/altri</i>		
- Direttore/Sindaci c/competenze da liquidare	€	5.903

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Consorzio ha la contabilità del Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) e dell'attività sociale, ma non svolge alcuna attività sanitaria. La predisposizione dei separati Conti Economici suggeriti dalle disposizioni legislative regionali non è più compatibile con lo schema di bilancio previsto dal Decreto Interministeriale 20/03/2013, pertanto essa perde efficacia. Viene comunque indicata l'attività di non autosufficienza, per la rimanente attività si intende quella sociale.

1) Contributi in c/esercizio

1)b)1) Contributi da Regione extra fondo - vincolati

- FONDO NON AUTOSUFFICIENZA 2016	€	2.688.971
- FNA persone non autosuff. inf. 65A 2016	€	157.728
- FNA per gravissime disabilità 2016	€	537.254
-Trasferimento Regione/ Progetto Bassa soglia 2016	€	102.000
-Trasferimento Regione/ Vita indipendente 2016	€	363.867
-Trasf. Regione/ Centro adozioni 2016	€	50.000
-Trasf. Regione/ Affidamento Fondi Famiglia 2016	€	25.000
-Trasf. Regione/ Contrib. volontariato migranti 2016	€	21.200
-Trasf. Regione/ Azioni PSSIR Atlante e Minori 2016	€	90.000
-Trasferimento "F.do solidarietà interistituz." 2016	€	226.004
-Trasferimento Regione/ Programma FEI/ MELT 2016	€	70.000
- Trasferimenti Regione / Disturbi spettro d'autistico 2016	€	4.819
- Trasferimenti Regione / Progetto ADA 2016	€	43.323
- Trasferimenti Regione / Progetto Scambi e binari 2016	€	72.174
-Trasf. Regione/ Progetti di investimento sociale 2016	€	296.000

1)b)4) Contributi da Regione extra fondo - altro

-Trasferimento "Fondo Sociale Regionale " 2016	€	904.860
--	---	---------

1)b)5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche – extra fondo

-Trasf. ASLTNO/ Azioni di promozione del benessere 2016	€	200.000
-Trasf. ASLTNO/ La risposta è sotto casa 2016	€	80.000
- Rimborso ASL del personale 2016	€	64.415

1)b)6) Contributi da altri soggetti pubblici

-Trasferimento INPS/ Home care premium 2016	€	197.087
-Trasferimento SPRAR 2016	€	229.074
-Trasferimento SPRAR 2016 posti aggiuntivi	€	95.872
-Trasf. SPRAR 2016 accoglienza sanitaria spec.	€	76.706
-Trasf. Min./Accoglienza minori stranieri non accomp.2016	€	482.895
-Trasf. Consiglio dei Min./Progetto SATIS 2016	€	1.300.000
- PEZ – Sportelli d'ascolto 2016	€	34.500
-Trasf. Prov./Attività contrasto di violenza 2016	€	23.050
-Trasf. Prefettura/Accoglienza cittadini stranieri 2016	€	1.624.286

-Acque Spa – F.do utenze idriche deboli 2016	€	73.395
-Trasf. altre SDS/Laboratorio Ausili 2016	€	14.036
-Trasf. Soci/ Quota Comune di Pisa 2016	€	6.445.923
-Trasf. Soci/ Quota Comune di Calci 2016	€	227.425
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di Cascina 2016	€	1.798.930
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di Fauglia 2016	€	122.336
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di Lorenzana 2016	€	208.043
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di Orciano 2016	€	17.585
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di SGT 2016	€	1.268.747
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di Vecchiano 2016	€	478.801
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di Vicopisano 2016	€	275.398

3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

-Trasf. La casa dei bambini S. Rossore 2013	€	2.643
-Trasferimento Regione RIFAN Anziani 2013	€	5.829
-Trasf. Regione/ Minori e famiglie – Voci globali 2013	€	59.915
- Trasferimenti Regione/Costruzioni reti solidarietà 2014	€	88.908
- Trasf.Regione/ Periscopio- Inclusione sociale 2014	€	47.393
-Trasferimento Regione/ Vita indipendente 2014	€	20.098
- Trasferimenti Regione / Emergenza Nord Africa 2014	€	24.339
- Trasf. Min. - Prog. UNRRA 2014	€	45.093
-Trasferimento Prog. "Pisa Città che cammina" 2014	€	1.230
-Trasferimento INPS/ Home care premium 2014 -az.integr	€	24.031
-Trasferimento INPS/ Home care premium 2014 -premio	€	3.014
-Trasf. La casa dei bambini S. Rossore 2014	€	16.000
-Acque Spa – F.do utenze idriche deboli 2015	€	82.398
-Trasferimento Regione/ SPRAR 2015	€	51.306
-Trasferimento INPS/ Home care premium 2015	€	225.502
-Trasf. Prov./Trasp. e assistenza scol. A.S. 2015/2016	€	49.560
-Trasferimento Prog. "Pisa Città che cammina" 2015	€	35.000
- Trasferimenti Regione / Disturbi spettro d'autistico 2015	€	6.915
-Trasf. Prov./Attività contrasto di violenza 2015	€	15.752
-Trasf. Prov./Progetto Over to over 2015	€	15.492
-Trasf. Soci/ Quota Comune di Pisa 2014	€	23.486
-Trasf. Soci/ Quota Comune di Pisa 2015	€	512.555
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di Cascina 2015	€	2.222
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di SGT 2015	€	4.500
-Trasferimenti Soci/ Quota Comune di Vicopisano 2015	€	1.612

COSTI DELLA PRODUZIONE

2)p) Acquisti di altri servizi sanitari e socio sanitari a rilevanza sanitaria

-F.do non autosufficienza 2016	€	523.813
- PEZ – Sportelli d'ascolto 2016	€	10.000
- Laboratorio Ausili 2016	€	28.000
- Fatti non fummo	€	7.000

3)a) Acquisti di servizi non sanitari

-F.do non autosufficienza 2016	€	2.165.158
-FNA persone non autosuff. inf. 65A 2016	€	157.728
-FNA per gravissime disabilità 2016	€	92.303
-“Fondo Sociale Regionale ” 2016	€	904.860
- “F.do solidarietà interistituzionale” 2016	€	226.004
-RIFAN Anziani 2013	€	5.829
-Minori e famiglie – Voci globali 2013	€	59.915
- Costruzioni reti solidarietà 2014	€	53.345
- Periscopio- Inclusione sociale 2014	€	47.393
- Vita indipendente 2014	€	20.098
- Emergenza Nord Africa 2014	€	24.339
- Prog. UNRRA 2014	€	45.093
-Home care premium 2014 -az.integr	€	24.031
-SPRAR 2015	€	51.306
-Home care premium 2015	€	225.502
-Trasp. e assistenza scol. A.S. 2015/2016	€	49.560
-Progetto Bassa soglia 2016	€	102.000
-Vita indipendente 2016	€	363.867
-Home care premium 2016	€	159.022
-SPRAR 2016	€	324.946
-SPRAR 2016 accoglienza sanitaria spec.	€	76.706
-Accoglienza minori stranieri non accomp.2016	€	482.895
-Centro adozioni 2016	€	50.000
-Affido Fondi Famiglia 2016	€	15.600
-Contrib. volontariato migranti 2016	€	1.677
-Azioni PSSIR Atlante e Minori 2016	€	90.000
-La casa dei bambini S. Rossore 2013	€	2.643
-La casa dei bambini S. Rossore 2014	€	13.139
-F.do utenze idriche deboli 2015	€	82.398
-F.do utenze idriche deboli 2016	€	73.395
- Servizi erogati dall'ASL 2016	€	10.399.633
-Prog. “Pisa Città che cammina” 2014	€	1.230
-Prog. “Pisa Città che cammina” 2015	€	27.800
- Progetto Zattera 2015	€	4.500
- Disturbi spettro d'autistico 2015	€	3.500

-Attività contrasto di violenza di genere 2015	€	11.723
-Progetto Over to over 2015	€	15.492
-Progetto di Agricoltura sociale 2016	€	2.300
-Accoglienza straordinaria stranieri 2016	€	1.490.855
-Progetti di investimento sociale 2016	€	296.000
-Azioni di promozione del benessere 2016	€	80.000
- Altri interventi attuativi 2016	€	7.223
- Saldo ASL Gestione Associata	€	245.102
- Pubblicazione e stampa	€	41.181
- Rimborsi per viaggi fuori sede	€	8.033
<i>3)b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie</i>		
- Rimborso Personale assegnato	€	530.887
- Org. az.le/amm.va/fiscale, legale, assistenza regolamenti	€	40.054
- Compenso collegio sindacale	€	14.829
<i>3)c) Formazione</i>		
- Corso di formazione	€	600
<i>6) Costi del personale</i>		
-Salari e stipendi	€	65.113
-Oneri sociali	€	17.908
-Tfr	€	3.103
<i>7) Oneri diversi di gestione</i>		
-Adempimenti istituzionali	€	490
- Utenze telefoniche	€	295
-Spese gestione c/c bancario	€	166
- Altre spese di gestione non preventivate	€	683
- Pubblicità	€	36
- Cancelleria	€	74
-Diritto annuale CCIAA e altri diritti CCIAA	€	145
<i>11)c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati</i>		
Trasporti alunni disabili 2015	€	76.650
Contrasto alla violenza di genere 2015	€	4.028
Pisa Città che cammina 2015	€	7.200
Costruzione reti solidarietà sociale 2014	€	35.563
HCP 2014 – Premio	€	3.014
PEZ Casa bambini S.Rossore 2014	€	2.861
Disturbi spettro autistico 2015	€	3.415
FNA Gravissime disabilità 2016	€	444.950
Contributo Accordo Attività Volontariato Migranti 2016	€	19.523
MELT 2016	€	70.000
Progetto AFFIDO 2016	€	9.400
Progetto ADA 2016	€	43.323
Contrasto alla violenza di genere 2016	€	23.050

Comune di Pisa – canoni locazione 2016	€	35.643
Comune di Pisa – 5 per mille 2016	€	13.634
Comune di Pisa – Casa bambini San Rossore 2016	€	13.000
PEZ Sportelli d'ascolto 2016	€	24.500
Progetto SATIS	€	1.300.000
Progetto Scambi e Binari 2016	€	72.174
Disturbi Spettro d'autismo 2016	€	4.819
Progetto La risposta è sotto casa 2016	€	80.000
Azioni di promozione del benessere 2016	€	120.000
Accoglienza cittadini stranieri 2016	€	66.715

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi attivi sul c/c bancario	€	9.579
-----------------------------------	---	-------

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

-Sopravvenienze attive	€	135.120
-Sopravvenienze passive	€	129.160

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	3.489	0	0	0	
Totale	3.489	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Totale Dipendenti	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	14.000

Titoli emessi dalla società - Art. 2427 n. 18 c.c.

La società non ha emesso titoli ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile.

Strumenti finanziari - Art. 2427 n. 19 c.c.

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

Operazioni con parti correlate - Art. 2427 n. 22-bis comma 1 c.c.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate, né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si dichiara che non esistono accordi non risultanti dal presente bilancio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: inviare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

L'Organo Amministrativo

Dott. Alessandro Campani - Direttore

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE

ZONA PISANA

CF 93069690506

Via Saragat, 24

56125 - PISA

Tel 050/954103

Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
SDS PISANA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

-



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503

Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

La presente relazione illustra il Bilancio di esercizio 2016 della Società della Salute Zona Pisana.

E' opportuno ricordare che le SdS hanno la gestione dei servizi socio sanitari e socio assistenziali. Pertanto alla SdS Pisana, in qualità di soggetto gestore delle attività sociali e socio sanitarie affluiscono tutte le risorse di parte sociale derivanti da trasferimenti comunali, regionali e statali.

Parte delle attività sono erogate direttamente dalla SdS stessa e parte attraverso il soggetto erogatore ASL Toscana Nordovest sulla base della *“Convenzione tra la Sds pisana e l’Azienda Usl Toscana nord ovest per l’erogazione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione e di assistenza sociale (commi 3 e 5, art. 71bis LRT n. 40/05 e s.m.i.. Anno 2016. Approvazione.”* approvata con Delibera Assemblea dei Soci –n. 8 del 18 maggio 2016

L’Atto di indirizzo approvato con delibera della Giunta Regionale n. 243 dell’11 aprile 2011 prevede che le SdS predispongono il bilancio di esercizio entro il 30 giugno di ogni anno ma – come meglio precisato di seguito – per il 2016 è stato necessario superare tale termine.

E' opportuno precisare infatti che alla data odierna il soggetto erogatore ASL non ha ancora inviato un rendiconto definitivo della gestione 2016 pur formalmente richiesto e sollecitato. L’anno 2016 ha visto l’unificazione delle precedenti ASL nella Azienda Toscana Nordovest e il conseguente passaggio ad un nuovo software amministrativo contabile nonché l’unificazione del piano dei conti, dei fattori produttivi, dell’anagrafica prodotti, ecc. Il processo di unificazione e transcodifica – che rappresenta un evento di carattere straordinario – ha di fatto comportato sia per gli uffici del Dipartimento economico ASLTNO sia per gli uffici di zona un una maggiore complessità nella chiusura dei conti dell’esercizio.

Pur avendo chiesto con nota del 19/5/2017 (allegato 1) come ogni anno il conto della gestione, il Dipartimento ASL Nordovest in data 21/6/2017 (allegato 2) comunicava che le procedure di chiusura non potevano intendersi concluse per le problematiche sopra evidenziate. L’impossibilità per ASL ATNO di dare una chiusura definitiva al bilancio di esercizio 2016 è inoltre dovuta al fatto che alla data di adozione del Bilancio SdS la ASL non aveva ancora ricevuto dalla Regione Toscana circa l’assegnazione definitiva delle risorse 2016.

Non è stato pertanto possibile rispettare il termine del 30/06 previsto dalla citata DGRT 243/2011. Le tre Sds Valdera, Alta Val di Cecina e Pisana hanno pertanto comunicato alla Regione (nota allegato 3) che in considerazione dei tempi necessari alla Azienda USL Nordovest per garantire la verifica e correttezza delle scritture il termine del 30/6/2017 non poteva essere rispettato.

L’Assemblea dei Soci SdS Pisana con Delibera n.11 del 30/6/2017 *“Bilancio di esercizio SdS Pisana anno 2016. Rinvio approvazione”* ha preso atto di quanto comunicato dalla ATNO.

L’esigenza da parte della SdS Pisana e della SdS Valdera di fornire in tempo utile i dati necessari ai comuni del Consorzio per la stesura del Bilancio consolidato (termine di approvazione 30/9/2017) ha portato le SdS ad accelerare la procedura di puntuale verifica sui conti chiedendo con nota congiunta del 24/7/2017 la collaborazione del Dipartimento Economico ATNO (allegato 4).

In data 4/8/2017 è stata da ultimo inviata una comunicazione (allegato 5) alla ATNO con l’indicazione delle verifiche effettuate dagli uffici di zona sui conti di parte sociale e la conseguente richiesta di rettifiche. Su alcuni conti infatti sono state rilevate:

- scritture doppie derivanti da transcodifica;
- scritture relative a costi sanitari erroneamente imputati a bilancio sociale;
- scritture relative a costi di altre zone erroneamente imputati alla zona pisana;
- errori di imputazione dei costi tra conti economici di parte sociale della



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE
ZONA PISANA
CF 93069690506
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503
Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

zona pisana. Sulla base delle rettifiche richieste il saldo della gestione come stimato dagli uffici di zona è significativamente diverso da quello risultante in contabilità (allegato 5). Il saldo comprende sia le scritture dei giroconti ancora non effettuate sia la stima dell'utilizzo dei fondi vincolati di esercizi precedenti sia l'importo degli accantonamenti di finanziamenti assegnati nell'esercizio ancora non risultanti a bilancio ATNO.

Il Bilancio di esercizio 2016 viene pertanto approvato sotto queste premesse e sulla base delle stime risultanti da un puntuale lavoro fatto dagli uffici di zona.

Oltre alle attività erogate dalla Azienda Toscana Nordovest la SdS Pisana ha gestito direttamente alcuni progetti:

- Interventi relativi all'emergenza profughi: la spesa complessiva – a fronte della quale la SdS ha ricevuto il rimborso previsto dalla convenzione con ala Prefettura – UTG di Pisa - è stata di € 1.557.570,73.
- Svolgimento funzioni affidate da parte della Conferenza Educativa area pisana per il supporto tecnico alla programmazione della Conferenza medesima in particolare le funzioni del CRED – Centro Risorse Educative e Didattiche € 78.240,01;

La SdS ha inoltre sostenuto costi istituzionali di funzionamento tra cui:

- Compensi per il collegio sindacale (€ 14.828,71)
- Costi per la consulenza amministrativa e fiscale (40.053,69)
- Costi per pubblicazioni e attività di comunicazione (€ 13.959,12)
- Costo personale: il rimborso del personale comandato dal Comune di Pisa, di una unità di personale comandata dal Comune di Rivalta e di una unità del Comune di Cascina è stato effettuato direttamente dalla SdS senza passaggio attraverso il soggetto erogatore per una spesa complessiva di € 530.886,54.
- Costo Direttore: da gennaio a maggio il Direttore Dr. Cecchi ha svolto le sue funzioni con contratto di collaborazione a titolo gratuito, con un rimborso spese complessivamente pari a € 14.245,24. Da maggio 2016 è subentrato il nuovo Direttore Dr. Campani come personale dipendente con un costo pari a € 83.278,84. Relativamente a tali importi l'Azienda Toscana Nordovest ha provveduto a rimborsare il 66,5% come previsto dalla DGRT 243/11.

Nel luglio 2016 si è inoltre conclusa la trattativa con le cooperative Agape e Mosaico per il riconoscimento degli adeguamenti del CCNL (2012/2013/2014) e ISTAT (2012/2013/2014) per appalti di servizi affidati. Le suddette cooperative avevano negli anni fatturato il costo intero degli adeguamenti iscritto dal soggetto erogatore ASL 5 seppur non liquidato. Con la trattativa si è invece concordato il pagamento del 70% degli importi con una sopravvenienza attiva per l'azienda e le singole zone del 30% dei costi del triennio pari per la zona pisana a circa € 133.000,00 registrata nel bilancio di esercizio 2016.

Nel 2016 è stata significativamente ridotta in corso d'anno (per 206.822 euro) la quota di Fondo sociale derivante sia dai finanziamenti di parte regionale sia dai finanziamenti del Fondo Nazionale Politiche sociali. L'assegnazione del fondo è stata comunicata solo nell'ultima parte dell'anno con DGRT 1134 del 15/11/2016 "PSSIR 2012-2015 - ATTUAZIONE PER L'ANNO 2016-TRASFERIMENTI ORDINARI E FONDO DI SOLIDARIETA' INTERISTITUZIONALE - PRENOTAZIONE E ASSEGNAZIONE



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE

ZONA PISANA
CF 93069690506
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503
Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

RISORSE ALLE ZONE DISTRETTO” ed è pari ad € 904.860,05 anziché €1.111.682,94 come nel 2015

Inoltre con delibera DGRT 366 del 27 aprile 2016 la Regione Toscana ha assegnato il FNA 0 – 65 anni. L'importo assegnato alla SdS pisana è pari a € 157.728,39. L'assegnazione prevista a Bilancio 2016 (corrispondente a quella 2015) era di € 245.713,75. Risultano pertanto minori ricavi per € 87.985,36.

Tali minori assegnazioni sono state tuttavia compensate sia dal recupero di finanziamenti regionali che hanno consentito la prosecuzione e l'ampliamento di servizi e attività progettuali, sia dai minori costi derivanti dalla chiusura della trattativa con le Coop. Agape e Mosaico e da un attento monitoraggio e gestione della spesa.

Inoltre è stata interamente utilizzata la quota residua al 31.12.2015 di € 235.000,00 del contributo straordinario erogato dal Comune di Pisa a fine 2013. La quota finalizzata ad interventi nel settore minori e famiglie era stata infatti riscontata all'anno 2016 secondo un principio di prudenza per il quale si è frazionato nel tempo l'uso del finanziamento per far fronte alle eventuali riduzioni a valere sul Fondo sociale regionale. E' infatti da tener conto delle difficoltà che annualmente si ripetono in considerazione del fatto che l'impegno del FSR è assunto ad esercizio già concluso con la conseguente alea di incertezza rispetto alla copertura dei LEA cui tale risorsa è destinata.

Anche nell'anno 2016 una parte residuale dei servizi a favore dei cittadini dell'ex Comune di Crespina sono stati erogati in continuità dalla SdS Valdera. I costi relativi ai suddetti servizi pari a € 24.561,97 sono stati quindi rimborsati direttamente alla SdS Valdera stessa.

Il bilancio di esercizio 2016 della SdS Pisana si chiude con un utile di esercizio di € 26.562,68.



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE

ZONA PISANA
CF 93069690506
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503
Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

ATTIVITA' GESTITE DAL SOGGETTO EROGATORE ASL TOSCANA NORDOVEST

Per quanto riguarda le attività del soggetto erogatore ASL Toscana Nordovest le stesse si sono svolte in continuità; in particolare i servizi per la non autosufficienza over 65 anni hanno visto il mantenimento del finanziamento dedicato (Fondo per la non autosufficienza) sui livelli 2015.

In prosecuzione anche il progetto vita indipendente che ha beneficiato di ulteriori fondi regionali e utilizzato le risorse ministeriali riscontate al 2016.

E' illustrato nello schema che segue il quadro riepilogativo dei costi relativi alle attività svolte dal soggetto erogatore.

Come indicato in premessa l'ATNO non ha ancora rimesso il conto della gestione definitivo e pertanto il quadro potrà subire variazioni.

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle attività erogate dalla ATNO PER CONTI ECONOMICI. In conseguenza della struttura del nuovo sistema di contabilità e dei problemi legati alla transcodifica dal vecchio al nuovo programma non è stata ad oggi completata l'estrazione dei costi per singola attività/contratto .



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE

ZONA PISANA
CF 93069690506
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503
Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Società della Salute Pisana
Attività soggetto erogatore ASL Toscana Nordovest - prospetto riepilogativo - ANNO 2016

Valore della PRODUZIONE		Costi della PRODUZIONE	
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO		SETTORI	
Fondo per la non Autosufficienza	2.688.971,30	PRESTAZIONI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ANZIANI COMPRESO SERV. AL	€ 6.283.828,20
		PRESTAZIONI DOMICILIARI ANZIANI	€ 1.926.917,23
Contributi in C/esercizio assegnati dai Comuni consorziati	10.078.694,29	PRESTAZIONI RESIDENZIALI, ASSISTENZA EDUCATIVA E CONTRIBUTI MINORI	€ 3.152.739,98
Calci	225.782,34	INFANZIA ADOLESCENZA	€ 439.918,15
Cascina	1.790.513,00	PRESTAZIONI SEMIRESIDENZIALI DISABILITA' COMPRESO SERV. ALBERGHIERI	€ 853.958,11
Fauglia	122.192,67	DISABILITA' DOMICILIARE E ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	€ 2.287.914,16
Crespina Lorenzana	183.480,74	CONTRIBUTI E BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 113.763,71
Orciano Pisano	17.585,46	IMMIGRAZIONE	€ 869.731,29
Pisa	5.724.487,51	ALTA MARGINALITA'	€ 1.750.578,51
San Giuliano Terme	1.262.885,08	DIPENDENZE	€ 21.530,18
Vecchiano	476.512,77	TRASPORTI	€ 1.086.044,16
Vicopisano	275.254,72	ATTIVITA' GENERALI - PERSONALE - UTENZE	€ 999.486,16
Altri contributi in C/esercizio		INTERVENTI POPOLAZIONE ROM	€ 270.099,40
Contributi da Regione	2.447.312,36	ACCANT.QUOTE PROGETTI FINALIZZATI 2016	€ 488.593,57
Fondo sociale regionale	904.860,05	Totale COSTI della Produzione	€ 20.545.102,81
Progetti Bassa soglia	102.000,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 20.545.102,81
Fondo vita indipendente	363.866,52	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 20.545.102,81
Fondo non autosufficienza 0-65 anni	157.728,39	DIFFERENZA NELL'ESERCIZIO	-
Fondo non autosufficienza gravissime disabilità	537.253,63		
PROGETTI PSSIR ATLANTE E MINORI INSIEME	90.000,00		
Fondo solidarietà interistituzionale	226.003,77		
Centri adozione e progetto reg. le affido	65.600,00		
Contributi Statali	975.312,40		
Progetto SPRAR compreso ampliamenti e assistenza sanitaria specialistica	492.157,40		
Rimborso minori stranieri non accompagnati	483.155,00		
Contributi Provinciali	49.560,11		
Trasporto alunni disabili	13.296,16		
Assistenza scolastica scuole superiori	36.263,95		
Contributi da altri Enti	491.502,94		
AIT_ACQUE SPA bonus acqua 2016	73.395,07		
Altri progetti azioni sanitarie	22.916,16		
Progetto Home care Premium (finanziamenti 2016)	367.191,71		
Laboratorio ausili	28.000,00		
Saldo da SdS Pisana costi sostenuti a rendiconto	245.102,01		
Sommano Contributi in C/esercizio	16.976.455,41		
Accantonamenti da esercizi precedenti - Progetti finalizzati	450.414,46		
Altri Contributi (ricavi che affluiscono direttamente al soggetto erogatore)	3.118.232,94		
Totale VALORE della Produzione	20.545.102,81		

Da evidenziare che nel prospetto costi delle attività erogate dalla ATNO la voce "Accantonamenti quote progetti finalizzati" comprende la quota parte dei progetti iscritti a ricavo nel 2016 non utilizzata quindi rinviata all'esercizio successivo. L'importo complessivo di € 488.593,57 è di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
ACCANTONAMENTO COMUNE DI PISA LA CASA DI SAN ROSSORE	8.000,00
ACCANTONAMENTO COMUNE DI PISA ANTICIPO CANONI LOCAZIONE E ATTIVITÀ A SOSTEGNO ALL'ABITARE EX L.431/98	35.643,34
ACCANTONAMENTO FNA GRAVISSIME DISABILITA' 2016	444.950,23
Sommano	488.593,57

Nel totale dei costi sono invece compresi € 568.813,48 relativi alle seguenti azioni sanitarie finanziate dalla SdS pisana:

AZIONE/ATTIVITA'	COSTO
INTERVENTI SPECIALISTICI E MONITORAGGIO POPOLAZIONE A RISCHIO CARDIOLOGICO	13.260,00
n. 14 QUOTE SANITARIE VILLA SANTA CATERINA	285.414,38
QUOTA DI PARTE SANITARIA CENTRO DIURNO ANZIANI VIA GARIBALDI	225.139,10
ATTIVITA' CONSULENZA E ASCOLTO PSICOLOGICO IN AMBITO SCOLASTICO periodo settembre dicembre	10.000,00
CONTRIBUTO EVENTO FORMATIVO "FATTI NON FUMMO ..." ANNO 2016	7.000,00
SUPPORTO EDUCATIVO SPECIFICO LABORATORIO AUSILI 2016_FINANZIAMENTO TRI-ZONALE EX ASL 5 PISA	28.000,00



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE
ZONA PISANA
CF 93069690506
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503
Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI, ATTI DI PROGRAMMAZIONE E PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI.

Nel corso del 2016 è stato nominato il nuovo Direttore della SdS pisana, dr. Alessandro Campani, il quale è entrato in carica il a far data dal 3 maggio 2016 (deliberazione Giunta Esecutiva n. 3 dell'11 aprile 2016, Decreto Presidente SdS pisana n. 03/05/2016.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 20 del 28 ottobre 2016 è stato nominato anche il Collegio dei Sindaci Revisori.

La SdS pisana nel corso del 2016 ha consolidato la gestione delle attività socio-assistenziali e delle attività progettuali nei settori della non autosufficienza, disabilità, immigrazione, marginalità promozione sani stili di vita e agricoltura sociale ed ha assunto la gestione di nuovi progetti regionali (es. Progetto Disabilità Gravissime) e di nuovi fondi provenienti da finanziamenti statali (es. PON SIA) e comunitari (es. Fondo POR-FSE).

L'erogazione dei servizi è avvenuta mediante convenzione con l'Azienda Toscana Usl nord ovest.

Altre attività rilevanti che hanno caratterizzato la gestione amministrativa dell'anno 2016 sono la gestione degli atti deliberativi:

- L'Assemblea dei Soci ha approvato n. 25 delibere;
- La Giunta Esecutiva ha approvato n. 7 delibere;
- Il Direttore ha adottato n. 165 provvedimenti.
- La Presidente ha adottato n. 1 provvedimenti

E' stato modificato il regolamento per l'accesso alle prestazioni del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e disciplinari ad esso collegati (Deliberazione Assemblea dei Soci n. 19 del 28 ottobre 2016) ai sensi della nuova disciplina dell'ISEE per la determinazione delle soglie per la compartecipazione degli utenti ai servizi.

Sono state aggiornate le linee di indirizzo per la programmazione al fine di elaborare idee progettuali innovativi in risposta anche ai nuovi bisogni emergenti della popolazione. (Deliberazione Assemblea dei Soci n. 5 del 7 marzo 2016).

Ai sensi della deliberazione sopra citata sono state indette numero 13 manifestazioni di interesse per i seguenti Programmi Operativi: *Interventi di tutela socio-sanitaria rivolti a persone in condizione di marginalità sociale* / Linea di programma: Promozione di servizi sanitari di base rivolti a persone in condizioni di forte disuguaglianza.

- **Informazione e accesso facilitato non autosufficienza** / Linea di programma: Azioni di facilitazioni nell'accesso all'informazione e comunicazione relativa ai servizi per l'autosufficienza
- **Centri aggregativi per le autonomie lavorative** / Linea di programma: Promozione di attività laboratoriali per lo sviluppo delle autonomie lavorative.
- **Cure di prossimità** Linea di indirizzo: prevenzione e supporto domiciliare alla non autosufficienza e nuove forme di co-housing settore anziani
- **Allenamento per le autonomie personali** / Linea di indirizzo settore disabilità sostegno a percorsi di vita autonoma
- **Attività fisica aumentativa delle capacità motorie per persone con gravi disabilità psicofisiche.** Linea di programma promozione di attività fisiche finalizzate alla riabilitazione e all'attività sportiva.
- **Sportelli di informazione e consulenza per cittadini e cittadine stranieri** / Linea di indirizzo settore migrant
- **Reti di contrasto alla violenza di genere e accoglienza a donne e bambini/ e anche con l'integrazione di percorsi ospedale - territorio** / Linea di indirizzo settore materno infantile
- **Rafforzamento dei percorsi di affido e sperimentazione di percorsi di affido omo-culturale** / Linea



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE

ZONA PISANA
CF 93069690506
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503
Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

di indirizzo settore materno infantile

- Centri aggregativi giovani. Linea programma prevenzione e promozione salute Servizio di *accompagnamento e mediazione sociale negli inserimenti abitativi*. Linea di programma inclusione cittadini in situazioni di marginalità.
- *Minori e famiglie: Interventi di supporto alla scolarizzazione*. Linea di programma inclusione cittadini rom. Promozione e realizzazione di azioni necessarie allo sviluppo di attività di supporto educativo, sviluppo e potenziamento delle relazioni tra operatori e fruitori del servizio, diffusione delle informazioni e delle buone prassi poste in essere
- *Accompagnamento all'avviamento ad attività ludico-sportive a carattere non agonistico per giovani disabili medio/gravi e lievi* Linea di programma: promozione di attività fisiche finalizzate alla riabilitazione e all'attività sportiva.

e avviato, con i soggetti del Terzo Settore selezionati, il percorso di co-progettazione.

E' stato inoltre avviato e portato a termine il percorso di co-progettazione: per il progetto POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B -INCLUSIONE SOCIALE LOTTA ALLA POVERTA' – Avviso regionale: “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili”.

Sono stati inoltre pubblicati i seguenti avvisi:

- *Avviso pubblico di interesse rivolto ad Enti e organizzazioni del terzo settore per partecipare in qualità di partner della Sds Zona Pisana alla presentazione di un progetto in riferimento all'avviso adottato dall'autorità responsabile Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 Ministero dell'Interno - Dipartimento delle libertà civili e immigrazione - Decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015. linea di finanziamento OS2/ON3 “Promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati Membri.”*
- *Avviso pubblico per manifestazione d'interesse alla stipula di una convenzione per la gestione degli adempimenti connessi alla richiesta di assegni di maternità e al nucleo familiare erogati dall'inps e delle istanze per l'ammissione al regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica e gas (bonus sociale energia);*
- *Avviso di istruttoria pubblica finalizzato all'individuazione di enti, organizzazioni non profit e singoli operatori/trici disponibili alla co-progettazione e gestione in rete di interventi di sensibilizzazione/formazione nelle scuole pisane per la lotta agli stereotipi di genere e alla equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia con riferimento alle azioni progettuali del DGRT 1077_2015.*
- *Avviso presentazione dei progetti per la vita indipendente annualità 2016: a partire dalle ore 8.30 del giorno 23 febbraio fino alla data del 31 dicembre 2016 sarà possibile, per gli aventi diritto, presentare la domanda di contributo per i progetti di Vita Indipendente*
- *Avviso pubblico fondo solidale AIT utenza debole: rimborso consumi idrici residenti 2015 Comune di Pisa;*
- *Avviso fondo nazionale per la non autosufficienza contributi gravissime disabilità;*
- *Avviso pubblico per l'accesso sociale alla spiaggia del Gombo (tenuta di san rossore) nella stagione balneare 2016.*

Indizione, gestione e conclusione della gare

- procedura aperta, sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016 e ai sensi dell'Allegato IX del medesimo Decreto per l'affidamento del progetto MELT 2 per la programmazione e lo sviluppo di un sistema di interventi finalizzati a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia;
- procedura aperta, sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/2016 e ai sensi dell'Allegato IX del medesimo Decreto per l'affidamento gestione centro sociale polivalente “San Zeno” Periodo ottobre 2016-settembre 2019.



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE
ZONA PISANA
CF 93069690506
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503
Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Avvisi selezioni:

- Procedura a evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore del Consorzio Società della Salute zona pisana.;
- Avviso pubblico per la nomina di 2 componenti il Collegio sindacale SdS zona pisana

Il personale, per espressa disposizione normativa regionale (LRT 40/05 s.m.i.) è assegnato alla SdS in regime di assegnazione funzionale ed è composto in prevalenza da personale dipendente dell'Azienda Usl Toscana nordovest e del Comune di Pisa.

I rapporti con i Comuni consorziati sono regolati dall'accordo approvato con deliberazione n. 21 del 28 ottobre 2016.

IL DIRETTORE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE ZONA PISANA

Dr. Alessandro Campani



DIRETTORE SOCIETÀ DELLA SALUTE
ZONA PISANA
CF 93069690506
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

sdspisa@pec.it

www.sds.zonapisana.it



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE –
REGIONE TOSCANA

AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST

P.I.-C.F. 02198590503
Via Cocchi, 7/9 – 56121 Pisa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA PISANA

Sede in Via Saragat 24 - 56121 PISA

Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Numero di iscrizione nel

Registro delle Imprese di PISA 93069690506

R.E.A. c/o Camera di Commercio di PISA N° 168597

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Società della Salute Zona Pisana

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come previsto dall'art. 71 decies della Legge Regione Toscana n. 40 del 2005, ha esercitato il controllo sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Consorzio Società della Salute Zona Pisana, svolgendo sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., nel rispetto dei principi generali della revisione aziendale asseverati dagli ordini professionali operanti nel settore, così come previsto dall'art. 2 comma 2 del D.lgs. 30/07/1999 n. 286. La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Direttore ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, approvati nel corso della riunione della Giunta Esecutiva del ~~08/09/17~~ e successivamente integrati nella forma e negli schemi adottati, così come richiesto da questo Collegio con nota del ~~12/09/2017~~

- progetto di bilancio consuntivo 2016, redatto ai sensi del D.lgs. 118/2011, completo di rendiconto finanziario e di nota integrativa;
- relazione illustrativa della gestione al bilancio 2016.

Il Direttore, per cause non dipendenti dalla propria volontà, così come ampiamente motivato nella relazione illustrativa, si è avvalso di un maggior termine per la convocazione dell'Assemblea dei soci rispetto all'ordinario termine del 30 Giugno previsto dalla DGRT n. 243 dell'11/04/2011.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 e al documento "L'attività di

verifica del Collegio Sindacale nelle Aziende Sanitarie Locali e nelle Aziende Sanitarie Ospedaliere” redatto nell’Ottobre 2016 a cura del CNDCEC - Commissione Sanità Area Enti Pubblici.

Gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai sindaci sono qui formalizzati in un unico documento di supporto al progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, suddiviso per tipologia di relazione in ordine alle funzioni di controllo medesime.

Le decisioni del Collegio Sindacale sono state assunte collegialmente e all’unanimità.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d’esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio consuntivo del Consorzio Società della Salute Zona Pisana, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, corredato dalla Relazione illustrativa della gestione del Direttore.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d’esercizio

Il Direttore e la Giunta Esecutiva sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. In particolare sono stati applicati i criteri previsti dal D.lgs. 118/2011, coordinato con il D.lgs 126/2014, 190/2014 e 78/2015, e sono stati adottati gli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale 20/03/2013.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d’esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d’esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la

valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Società della Salute Zona Pisana al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Direttore, con il bilancio d'esercizio del Consorzio Società della Salute Zona Pisana al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione illustrativa sulla gestione è coerente con il bilancio consuntivo d'esercizio al 31 dicembre 2016 del Consorzio Società della Salute Zona Pisana.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale è stato nominato nello scorso Ottobre 2016 e pertanto in questi mesi ha acquisito, nello svolgimento del suo incarico, un'adeguata conoscenza in merito al Consorzio Società della Salute Zona Pisana e in particolare per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Consorzio, viene ribadito che la fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l’attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all’oggetto sociale;
- l’assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come il Consorzio abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente all’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell’esercizio sociale;
- l’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, comma 5, c.c.;
- l’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, solo una frazione dell’esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell’esercizio 2016 abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze della Giunta Esecutiva, ove invitati. La partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni è documentata dai relativi verbali. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e delle quali abbiamo constatato la regolarità degli adempimenti successivi.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento dell'attività.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Presidente, Direttore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti gestionali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio Società della Salute Zona Pisana;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo d'esercizio

Il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il Direttore ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale affinché siano depositati presso la sede del Consorzio corredati della presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 26.563.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Pisa, 6 ottobre 2017

Il collegio sindacale

Alvaro Lucaferro (Presidente)

Fabrizio Giusti (Sindaco effettivo)

Luca Mancini (Sindaco effettivo)



